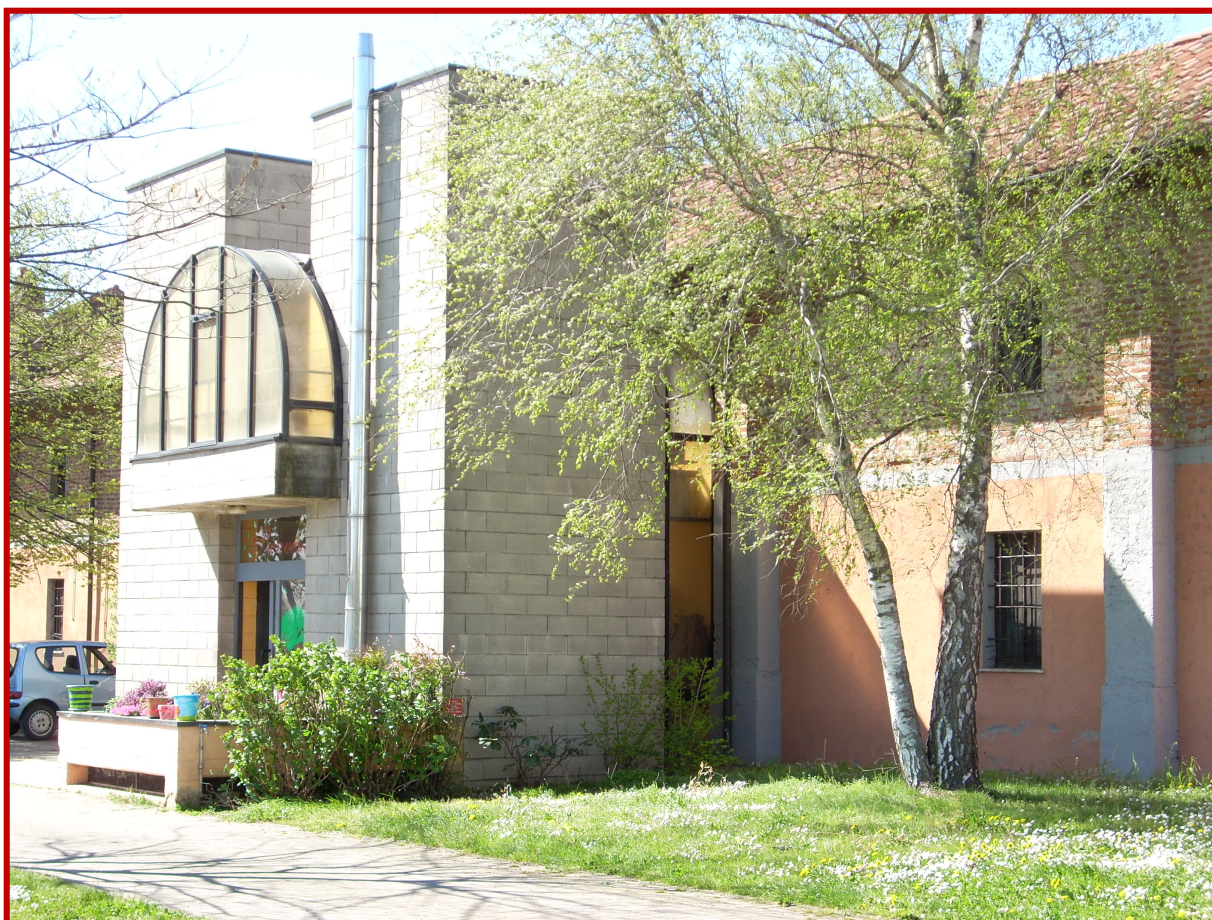


Comunità Cascina Nuova



CARTA DEI SERVIZI

Via Cascina Nuova 19
20088 Rosate (Mi)
Tel. 02. 90.87.08.39
Fax. 02. 90.84.94.00
cssilponte@libero.it

CASCINA NUOVA

COMUNITA' SOCIO SANITARIA

INTRODUZIONE

La Comunità Socio Sanitaria Cascina Nuova mira a mantenere e sviluppare, per quanto sia possibile, le abilità personali e tutte le potenzialità delle persone accolte, intervenendo sugli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali e favorendo il reinserimento e l'integrazione nel contesto sociale.

Il ridotto numero di persone agevola l'instaurarsi di un rapporto educatori-ospiti basato su vicinanza ed empatia; la condivisione di ogni momento della quotidianità contribuisce a creare un clima familiare e d'intimità che facilita il dialogo tra operatori e utenti. La relazione interpersonale significativa e intenzionale costituisce il principale fattore di cambiamento. La struttura è aperta tutto l'anno sulle ventiquattrore, e tutti i dieci posti sono autorizzati e accreditati con A.t.s. di Milano.



La comunità d'inverno

1. LA STRUTTURA

La comunità ha sede in una cascina rurale completamente ristrutturata di proprietà della "Fondazione Collegio della Guastalla", situata nella campagna del Comune di Rosate all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. L'ente gestore della struttura è la Società Cooperativa Sociale Sette Onlus di Binasco.



L'edificio è disposto su due piani e le barriere architettoniche sono superate dalla presenza di un ascensore interno. Il piano terra comprende la cucina, il locale dispensa, il locale lavanderia, l'ufficio operatori e un grande salone suddiviso in due aree: sala da pranzo e soggiorno dotato di televisione. Al primo piano sono collocate le cinque camere da letto a due posti, e una camera con un letto utilizzata dall'operatore in turno di notte.

I servizi igienici, attrezzati per disabili, sono presenti ad ogni piano.

Lo stabile è circondato da un ampio giardino con gazebo ed è provvisto di campo da calcetto. Un grande salone tutto in vetrate, è destinato ai laboratori e alle attività ricreative.

La valorizzazione della componente estetica della struttura ha due precisi obiettivi:

1. differenziare nettamente la comunità dagli ambienti istituzionalizzati
2. conferire all'ambiente comunitario un aspetto confortevole e familiare

La cura degli arredamenti interni, la possibilità di personalizzare le stanze da parte degli ospiti e le dimensioni "intime" degli ambienti, sono solo alcuni esempi di come si tenti, anche attraverso l'attenzione ai particolari più concreti, di creare un ambiente accogliente.

La comunità dispone di un pulmino a nove posti, uno a otto posti attrezzato per disabili e una macchina, per garantire gli eventuali trasferimenti in centri diurni e le uscite sul territorio per le diverse attività e gite.

2. CHI ACCOGLIAMO

La Comunità accoglie fino ad un massimo di 10 persone maschi/femmine, di età compresa fra i 18 e i 65 anni, con disabilità intellettiva e relazionale.



Non potranno essere accolte le persone con le seguenti caratteristiche:

1. persone che presentino tratti marcati di aggressività auto-etero diretta. Gli utenti con patologia psichiatrica d'innesto, devono essere farmacologicamente compensati e non essere nella fase acuta della loro patologia.
2. persone in carrozzina che necessitano di assistenza medico-infermieristica o di cure riabilitative permanenti.
3. non è prevista l'accoglienza di persone che richiedono un rapporto di assistenza di 1:1 continuativo nell'arco della giornata.

3. LE MODALITA' DI INSERIMENTO E LISTA D'ATTESA

Il direttore della struttura gestisce tutte le segnalazioni per eventuali nuovi ingressi, ed è la persona referente in caso di visite guidate all'unità d'offerta.

La domanda di ammissione deve essere inoltrata dall'Assistente Sociale del Comune di residenza dell'utente o direttamente dai famigliari o Amministratori di sostegno/Tutori, e indirizzata al direttore della Struttura.

Vanno inviate tutte le relazioni socio-educative in possesso e una relazione sanitaria aggiornata stilata da un medico che riassume la condizione clinica della persona.

Se l'utente è in carico al C.P.S. è necessaria una relazione dello Psichiatra di riferimento, specificando anche l'eventuale terapia che il paziente sta assumendo. La domanda viene sottoposta all'équipe per valutare se le caratteristiche specifiche della persona candidata all'ingresso siano compatibili con il programma proposto dalla comunità.

In caso di parere favorevole, viene organizzato un primo incontro in comunità con il servizio inviante, il candidato ed i suoi familiari. In questa occasione vengono illustrate le caratteristiche della vita comunitaria e consegnata la carta dei servizi. Qualora l'ospite ed i suoi familiari, esprimano un giudizio favorevole, vengono concordate insieme le modalità per l'inserimento, che variano in base alle caratteristiche di ogni singolo individuo e firmato il contratto d'ingresso.

Prima della data dell'inserimento, il servizio inviante deve aver terminato tutte le pratiche amministrative e firmato l'impegno di spesa.

Nel caso in cui non ci sia immediatamente posto disponibile all'inserimento in comunità, il nominativo del candidato entra in lista d'attesa. Il criterio utilizzato per lo scorrimento di questa lista è la data di presentazione della domanda, oltre alle caratteristiche specifiche della persona.

4. IL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Il progetto educativo individualizzato mira a mantenere, valorizzare e sviluppare le competenze dei singoli e migliorarne la qualità di vita.

All'ingresso della persona in Comunità, sulla base dei dati resi disponibili dai servizi e dai familiari, verrà stilato un primo progetto individualizzato, Pai, Pei. Successivamente, terminato il periodo di osservazione di circa tre mesi, verrà scritto un nuovo progetto educativo individualizzato sulla base dell'osservazione diretta avvenuta in comunità.



Le aree su cui si intende lavorare sono:

- A. Area fisica: autonomie di base, cura del proprio corpo, cura della propria salute.
- B. Area cognitiva: linguaggio ed espressione (anche scrittura e lettura), pensiero astratto e concreto, percezione del proprio schema corporeo.
- C. Area relazionale: controllo emotivo, sessualità, autostima, socializzazione, gestendo in modo adeguato il rapporto con gli altri.

4.1 Fase di osservazione e dimissioni

La fase di osservazione ha come principale obiettivo quello di valutare e verificare:

1. le abilità strumentali necessarie per una soddisfacente vita comunitaria: cura della persona, gestione del quotidiano e potenzialità, risorse e limiti dell'ospite
2. le capacità relazionali, l'adattamento alla vita comunitaria e l'integrazione nel gruppo.
3. il reale stato di salute e la conseguente idoneità alla permanenza nella nostra struttura.

L'inserimento definitivo avviene dopo un periodo di osservazione di circa tre mesi, al termine del quale viene rivisto il progetto educativo individualizzato e discusso e condiviso con lo stesso utente ed i suoi familiari. Qualora in questo periodo di

osservazione emergessero problemi tali da compromettere il buon inserimento del candidato in comunità, verrà data tempestiva comunicazione scritta al servizio inviante descrivendo chiaramente le motivazioni del mancato inserimento definitivo. Verrà quindi concordato insieme al servizio inviante e ai familiari i tempi e i modi per la dimissione. L'équipe della comunità garantirà il supporto necessario al buon esito del trasferimento dell'ospite presso un'altra struttura residenziale, garantendo la continuità delle cure. Le stesse modalità di accompagnamento e dimissioni verranno concordate e applicate anche durante tutto il periodo di permanenza della persona in struttura.

4.2 La progettazione

Al termine del periodo di osservazione, l'équipe valuta le risorse, i bisogni e i vincoli emersi; si definisce così un realistico obiettivo a lungo termine e dei sotto-obiettivi concreti a breve termine.

Il progetto individualizzato prevede dei momenti di verifica in itinere con l'ospite e i suoi familiari e/o amministratori di sostegno e la piena condivisione del progetto di vita della persona inserita in comunità.

4.3 Contenuti della progettazione

In base al Progetto Individualizzato, Pei, Pai, verranno individuate attività specifiche per ogni ospite, in base alle caratteristiche personali e alle loro attitudini. Non è esclusa la possibilità che alcuni utenti possano frequentare Centri Diurni.



4.4 Le attività e laboratori

Le attività che vengono proposte non sono solo una mera occupazione del tempo in Comunità, ma sono pensate, a piccolo o a grande gruppo, per mantenere e sviluppare le capacità di ogni ospite. Inoltre favoriscono l'elemento sociale e ludico, propedeutici ad instaurare e mantenere un clima disteso e allegro.

Le attività vengono ridiscusse ogni anno in équipe, considerando i progetti educativi individuali e anche le proposte che vengono portate dagli ospiti stessi.

Con la bella stagione alcune attività che si svolgono al chiuso, lasciano spazio ad altre che si svolgono all'aria aperta: passeggiate, gite, giardinaggio e orto.

Le attività si svolgono con regolarità e in giorni ben precisi durante la settimana: questo fornisce un ritmo e un punto di riferimento temporale agli ospiti.

Le attività che si svolgono durante tutto l'anno sono:

- Laboratorio di cucina, preparazione di pasta fresca
- Giardinaggio e orticoltura
- Attività di Bocce presso la bocciofila di Binasco
- Attività assistita con animali con associazione animali coterapeuti
- Attività motoria e camminate insieme
- Attività ludica con giochi a piccoli gruppi
- Spesa degli ospiti presso un supermercato della zona
- Laboratorio Estetico
- Attività creativa e di pittura
- Lavoretti manuali per il villaggio di Natale
- Riunione settimanale degli ospiti
- Attività pizza fatta in casa
- Riordino armadietti e contenitori
- Uscite per passeggiate, gite, bar, pizzeria, cinema, feste

5. L'ÉQUIPE E LA FORMAZIONE

Tutto il personale è munito di un tesserino di riconoscimento con foto e nome.

L'équipe è così composta:

- un direttore
- due educatori socio pedagogici
- tre operatori socio sanitari
- tre ausiliari socio assistenziali

affiancano il lavoro d'équipe:

- Un' impresa esterna in appalto per la gestione della cucina
- Un' impresa esterna in appalto per le pulizie degli ambienti
- Un' impresa esterna per la lavanderia

La programmazione della formazione è di competenza del direttore, che valuta i corsi da proporre sulla base anche delle esigenze che emergono nelle riunioni d' équipe. Viene posta particolare attenzione ad argomenti legati al benessere psicofisico dei lavoratori sul posto di lavoro e al contenimento del rischio burnout.

6. LA RETTA

La retta viene definita dall' ente gestore entro il 30 novembre di ogni anno. Per l'anno 2026 la retta sociale giornaliera è di euro 109,90 più iva. Il voucher sanitario definito dalle cinque classi Sidi (scheda individuale disabili) è escluso dalla retta sociale ed è attribuito in base alle caratteristiche specifiche di ogni persona disabile inserita in comunità. Per le persone residenti nel comune di Milano la retta applicata è stabilita da una convenzione.

L'ente gestore su richiesta scritta degli interessati rilascia la certificazione annuale della retta ai fini delle detrazioni fiscali.

La retta comprende:

- Servizio alberghiero di vitto e alloggio
- Lavanderia e stireria
- Accompagnamento a visite specialistiche
- Assistenza di base in comunità e attività educative
- accompagnamento per uscite sul territorio organizzate dalla comunità

La retta non comprende:

- Prodotti per l'igiene personale e vestiario
- Sigarette, giornali, riviste, ricariche cellulari
- Ticket dovuti per esami, visite specialistiche, farmaci
- Ausili sanitari (carrozzine, pannoloni, traverse, etc...)
- Servizio sartoria
- Assistenza ospedaliera in caso di ricovero
- Assistenza infermieristica
- Ristoranti, pizzerie, bar
- Cinema, teatri, concerti, o qualsiasi iniziativa cui sia previsto un biglietto di ingresso
- Iscrizione e retta per Pet-Terapy, CDD, CSE, SFA, laboratori socializzanti
- Mezzi di trasporto pubblico
- Mezzi di trasporto con associazioni private, che ogni singolo ospite dovrà eventualmente prendere per recarsi a centri diurni, laboratori occupazionali, cooperative di lavoro socializzante, tirocini lavorativi
- Vacanze estive o invernali
- Iscrizione ad associazioni per il tempo libero o sportive
- Qualsiasi servizio non indicato nella voce "la retta comprende"

7. RAPPORTI CON I FAMILIARI E AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

La comunità intende mantenere il più possibile i contatti con i familiari con i quali, periodicamente, avvengono incontri formali ed informali di verifica e condivisione del progetto educativo. Non ci sono particolari limitazioni per le visite in comunità; va comunque concordato prima telefonicamente con l'équipe, sia il giorno che l'orario di visita, per non intralciare la regolare programmazione delle attività.

Ai sensi della D.G.R. 241/1990 e smi e L.R. 1/2012 in materia di accesso agli atti; potrà essere fatta richiesta scritta al direttore della comunità per avere il duplicato del Fasas personale del familiare o assistito inserito in comunità. Il fascicolo verrà consegnato entro quindici giorni dalla richiesta. Verranno addebitate euro 20,00 come contributo per spese amministrative.

Qualora si riscontrassero inadempienze sul servizio erogato, i familiari, Tutori, Amministratori di sostegno, potranno inoltrare una segnalazione scritta a mezzo raccomandata al Presidente della Società Cooperativa sociale Sette, Via Manzoni n.5, 20082 Binasco (MI) in quanto ente gestore della struttura. Andrà anche compilata la

Scheda di segnalazione lamentele (allegato 2) e consegnata personalmente al direttore della comunità.

Il legale rappresentante risponderà a mezzo raccomandata entro 20 giorni dall' inoltro della segnalazione.

L'ospite o chi per esso potrà richiedere di essere dimesso dalla struttura residenziale e la risoluzione del contratto d'ingresso. La comunicazione andrà inoltrata tramite lettera raccomandata A.R. da far pervenire alla C.S.S. almeno tre mesi prima dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione.

8. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO

Verrà consegnato una volta all' anno a tutti i familiari, tutori, amministratori di sostegno, un questionario di soddisfazione (allegato 1) per esprimere una valutazione sul servizio offerto e raccogliere eventuali suggerimenti o lamentele. Il questionario compilato potrà essere consegnato a mano in comunità oppure spedito per posta o tramite email, anche in forma anonima. I dati raccolti verranno discussi in una riunione d' équipe. I risultati del questionario una volta elaborati verranno esposti nel salone della comunità per la libera consultazione. I familiari potranno chiedere un colloquio personale con il direttore della struttura per approfondire meglio gli argomenti del questionario.

9. DOCUMENTI PER L'INSERIMENTO IN COMUNITA'

Per l'inserimento in comunità è necessario presentare la seguente documentazione:

DOCUMENTI PERSONALI IN ORIGINALE

- carta d'identità
- codice fiscale
- tessera sanitaria
- esenzione ticket
- verbale d'invalidità

ESAMI CLINICI

- markers epatite A.B.C.
- esami ematici completi
- esami urine
- coprocultura completa



CERTIFICATI

- certificato che escluda malattie infettive
- elenco delle vaccinazioni effettuate
- certificato che attesti eventuali allergie alimentari o da farmaci
- anamnesi sanitaria completa firmata dal medico di base (modulo fornito dalla comunità)

FARMACI

- Foglio firmato dal medico di base o da specialista che attesti chiaramente la terapia da assumere con i relativi orari
- ricette per reperire i farmaci da utilizzare nel primo periodo
- piccola scorta farmaci

UNA GIORNATA TIPO IN COMUNITA'

Ore 8.00	sveglia igiene personale riordino stanze colazione
Ore 10.00	attività e laboratori
Ore 12.00	preparazione della sala da pranzo pranzo riordino
Ore 14.00	momento libero individuale e relax
Ore 15.45	merenda
Ore 16.00	attività e laboratori e/o uscite sul territorio
Ore 18.30	preparazione cena e della sala da pranzo cena riordino
Ore 20.30	tempo libero, televisione, giochi, feste, etc.
Ore 22.30	riposo



PER CONVIVERE MEGLIO NEL RISPETTO DI TUTTI

Al momento dell'inserimento in comunità la persona dovrà consegnare soldi, medicinali, apparecchi tecnologici (cellulare, tablet etc) e documenti che verranno custoditi in armadi chiusi nell' ufficio educatori.

Sigarette: il numero giornaliero viene concordato con il diretto interessato. Le sigarette sono consegnate al mattino dopo la colazione. Non possono essere chieste o prestate sigarette ad altre persone. Gli accendini e le sigarette devono essere riconsegnati tutte le sere prima di salire nelle camere. E' assolutamente vietato fumare all'interno di tutti i locali della comunità.

Alcolici: non è permesso bere o portare alcolici in comunità.

Cellulare: durante la settimana viene consegnato alle 18.00 e deve essere riconsegnato entro le 22.30. Il Sabato, la Domenica e tutti i giorni festivi, viene consegnato al mattino e può essere utilizzato tutto il giorno. Durante il pranzo e la cena il cellulare va tenuto spento. Nelle uscite personali verrà sempre consegnato se richiesto.

Soldi: al momento dell'ingresso viene creata una scheda per le spese personali, dove vengono registrate tutte le entrate e le uscite. Ogni spesa viene concordata con l'équipe. La gestione personale e diretta dei soldi verrà valutata dall' équipe insieme alla persona, sulla base del suo progetto educativo individuale.

A tavola: i pasti sono considerati momenti molto importanti di condivisione e reciproco scambio e di attenzione all'altro. Per questi motivi, si inizia a mangiare quando tutti sono presenti e serviti e ci si alza quando tutti hanno terminato.

Ore notturne: non è consentito arrecare disturbo alle altre persone della comunità. In camera si tiene un comportamento adeguato al rispetto reciproco. Per qualsiasi urgenza, far sempre riferimento all'educatore in turno per la notte.

Orari Televisione: si accende al termine delle attività del giorno. Tenzialmente va spenta per le 22.30, salvo accordi diversi con gli operatori. Nel fine settimana l'utilizzo della televisione è libero, compatibilmente con le uscite e i vari impegni. I programmi televisivi vengono decisi insieme, rispettando nel limite del possibile il desiderio di tutti.

Riordino: ogni ospite è tenuto a mantenere in ordine gli spazi comuni ed eseguire con attenzione i suoi compiti. Gli oggetti comunitari che verranno danneggiati intenzionalmente, saranno riparati o ricomprati e il loro costo sarà addebitato a coloro che hanno recato il danno.

Le Visite: parenti ed amici potranno venire in comunità senza particolari problemi, salvo concordare prima con l'équipe il giorno e l'orario per non interferire con l'organizzazione di attività e uscite.

Uscite personali: i giorni, le modalità e l'orario, sono concordate con gli educatori.

Uscite Comunitarie: la persona è tenuta nel limite dei suoi impegni personali a partecipare alle uscite comunitarie che vengono proposte

Aggressione fisica e verbale: non sono tollerati in alcun modo atti di violenza fisica e verbale. Il rispetto reciproco è alla base di una serena convivenza. Tutti gli operatori sono sempre disponibili per dare una mano a chiarire i contrasti che si vengono a creare.

come raggiungere la comunità in auto: Da Milano Tangenziale Ovest uscita Trezzano sul Naviglio, seguire per Gaggiano e poi in direzione Rosate. La comunità si trova fuori paese sulla strada che porta verso Binasco. Da Abbiategrasso in direzione Vermezzo e poi verso Gudo Visconti e proseguire verso Rosate.



Come raggiungere la comunità con i mezzi pubblici: Autobus dalla Stazione FS di Abbiategrasso. Da Milano MM Famagosta Autostradale e autobus di linea, e da MM Romolo autobus con capolinea Rosate. La comunità si trova dieci minuti a piedi dalle fermate.

ultimo aggiornamento carta dei servizi: 1 ottobre 2026

Comunità Socio Sanitaria Cascina Nuova

Questionario di soddisfazione

Indicare: **genitore** [] **parente** [] **amministratore di sostegno** [] **tutore** [] **utente** []

Legenda: **0** non risposto; **1** scarso; **2** sufficiente; **3** buono; **4** ottimo

Domanda	Punteggio					Note e/o suggerimenti
Cura della persona - igiene personale e abbigliamento.	0	1	2	3	4	
Gestione delle problematiche sanitarie e adeguata puntualità delle informazioni ricevute.	0	1	2	3	4	
Proposte educative ed iniziative laboratori, attività interne/esterne, uscite e gite.	0	1	2	3	4	
La comunicazione tra équipe e famiglia e/o tutore/amministratore di sostegno.	0	1	2	3	4	
Modalità per le visite in comunità e i rientri in famiglia.	0	1	2	3	4	
Condivisione del progetto individuale con la famiglia e/o tutore/amministratore di sostegno.	0	1	2	3	4	
Professionalità, disponibilità e cortesia del personale.	0	1	2	3	4	

Comunità Socio Sanitaria Cascina Nuova

Questionario di soddisfazione

Indicare: **genitore** [] **parente** [] **amministratore di sostegno** [] **tutore** [] **utente** []

Legenda: **0** non risposto; **1** scarso; **2** sufficiente; **3** buono; **4** ottimo

Domanda	Punteggio					Note e/o suggerimenti
Pulizia degli ambienti	0	1	2	3	4	
Possibilità di personalizzare la camera e gli spazi comuni	0	1	2	3	4	
Come valuta nel suo complesso il servizio offerto	0	1	2	3	4	

Data:

Firma facoltativa:.....

SCHEDA SEGNALAZIONI LAMENTATE

Qualora si riscontrassero inadempienze o lamentele sul servizio erogato, i familiari, Amministratori di sostegno, Tutori, potranno compilare il presente modulo e consegnarlo al coordinatore della comunità Socio Sanitaria. Entro trenta giorni verrà data una risposta scritta.

Io sottoscritto..... indicare se:

genitore [] parente [] specificare grado..... amministratore di sostegno [] tutore []

Segnalo quanto segue:

[illegible]

Data:.....

Firma:.....